



Comune di Capaccio

(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 812239

Ordinanza n° 176 del 4 SET. 2009
IL SINDACO

Premesso

- Che a seguito di indagini e accertamenti igienico-sanitario, finalizzati alla repressione dei fenomeni inerenti a terreni da bonificare presenti sul territorio comunale, personale militare in forza al Corpo Forestale dello Stato – Comando Stazione di Foce Sele, in data 06/07/9, ha emesso la Comunicazione di Reato prot. n. 1244 Pos. VI^A-1/6, nei confronti del Sig. CERRATO Vincenzo nato a Capaccio (SA) il 01/09/1963 ed ivi residente alla Via Procuzzi n. 2, in qualità di proprietario dell'omonima azienda agricola ubicata in località Spinazzo in agro di Capaccio.
- Che dalla lettura dell'atto in questione, trasmessa alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Salerno, è stato accertato che gli effluenti zootecnici di detta azienda vengono convogliati in una vasca di raccolta parzialmente interrata ivi realizzata di mt. 15,00 x 15,00 per una superficie complessiva di mq. 225,00, e un'altezza di mt. 4,00 circa, che, mediante una pompa di sollevamento, vengono convogliati direttamente nel vicino torrente denominato "Capo di Fiume" che sfocia direttamente nel fiume Solofrone, il tutto in violazione dell'art. 192 comma 1) e comma 2) e dell'art. 256 comma 2) del D.Lgs 03 aprile 2006 n. 152;
- Che in tale occasione, nelle more dell'acquisizione elementi e fonti di prova che dovessero successivamente emergere e per non modificare lo stato dei luoghi, l'area oggetto dell'inconveniente igienico sanitario, è stata sottoposta a sequestro giudiziario preventivo;
- Considerato che la situazione di inquinamento emersa dalle indagini, rappresenta pericolo igienico sanitario.
- Ritenuto, di dover adottare, ai sensi delle leggi sanitarie vigenti in materia, gli opportuni provvedimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e della salute pubblica.
- Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali 7 Aprile 2006, che in applicazione dell'art. 38 del decreto legislativo n. 152 dell'11 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni, stabilisce, i criteri e le norme tecniche generali per la disciplina, da parte delle regioni, delle attività di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue provenienti dalle aziende di cui all'art. 28, comma 7, lett. a), b) e c) del D.Lgs n. 152/1999, ora articolo 101, comma 7, del D.Lgs n. 152 del 2006, e da piccole aziende agroalimentari.
- Vista la Deliberazione N. 120 della Regione Campania– Area Generale di Coordinamento N. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Recepimento del DM 7 aprile 2006 ad oggetto "Criteri e norme tecniche per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento".
- Visto che la zona è sottoposta ai seguenti vincoli:
 - Zona classificata sismica S=6 (D.M. 3.6.1981 e Del. di G.R. 7.11.2002 n. 5447).
 - Vincolo di protezione delle bellezze naturali – Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (Art. 136 del D.Lgs 22.1.2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio");
 - Tutela dei corpi idrici (Art. 96 lettera f del R.D. del 25.7.1904, n. 523 e art. 41 del D.Lgs del 11.5.1999, n. 152).

- Visti gli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, che attribuiscono al Sindaco le competenze necessarie per l'emissione di atti contingibili ed urgenti in materia di igiene e incolumità pubblica;
 - Visto il D.Lgvo n. 152 del 3 aprile 2006.
 - Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali 7 Aprile 2006.
 - Vista la Delibera N. 120 della Regione Campania.
 - Visto le leggi sanitarie vigenti in materia.
 - Visto il vigente Regolamento Comunale "Servizio Integrato Gestione Rifiuti".
 - Visto il vigente Regolamento di Polizia Urbana.
 - Visto il vigente Regolamento di Igiene e Sanità del Comune di Capaccio.
- Salva ed impregiudicata l'azione penale.

ORDINA

- Per le motivazioni e relativamente al rapporto di violazione di cui in premessa, ai sensi e per gli effetti delle leggi e dei regolamenti comunali vigenti in materia e in premessa citati al Sig. CERRATO Vincenzo nato a Capaccio (SA) il 01/09/1963 ed ivi residente alla Via Procuzzi n. 21:
 1. A richiedere all'Autorità Giudiziaria competente nel più breve tempo possibile e comunque entro e non oltre giorni 7 (sette) dalla notifica della presente ordinanza, il dissequestro dell'area ai fini dell'ottemperanza, facendo obbligo al Sig. CERRATO Vincenzo sopra generalizzato, di informare il Comune di Capaccio – Comando Polizia Municipale, mediante deposito di copia della richiesta di dissequestro.
 2. Di provvedere a sue spese e cura, entro il termine di 7 (sette) giorni dalla data di dissequestro dell'area da parte della Autorità Giudiziaria, agli interventi di eliminazione degli scarichi abusivi, di messa in sicurezza, di bonifica e ripristino ambientale delle aree inquinate e degli impianti dai quali deriva il danno, ovvero deriva il pericolo di inquinamento, ai sensi e secondo il procedimento di cui al D.Lgvo n. 152/2006.
 3. Di comunicare al Comune di Capaccio – Comando Polizia Municipale, l'avvenuta esecuzione di quanto ordinato al fine di consentire l'effettuazione delle opportune verifiche da parte dei competenti organi di controllo, producendo la necessaria documentazione circa gli interventi eseguiti.

CON DIFFIDA

- Che nel caso di accertata inottemperanza a quanto ordinato, si provvederà d'ufficio nei modi e termini di legge, con recupero dai signori sopra generalizzati delle spese sostenute ai sensi dell'art. 192, comma 3), nonché all'applicazione dei provvedimenti sanzionatori di cui al D.Lgs 03 aprile 2006 n. 152.

- Che il presente provvedimento sia notificato e/o inviato:

1. Al Sig. CERRATO Vincenzo nato a Capaccio (SA) il 01/09/1963 ed ivi residente alla Via Procuzzi n. 21, nella sua qualità di proprietario dell'Azienda Agricola Zootecnica in questione ubicata in Località Spinazzo in agro di Capaccio .
2. Alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Salerno.
3. Al Presidente della Giunta Regionale della Campania – Napoli.
4. Al Responsabile Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania, - Dipartimento Provinciale di Salerno Via Lanzalone n. 54/56 Salerno.
5. All'ASL Salerno - U.O.P.C. - Piazza Santini di Capaccio (SA).
6. Al Corpo Forestale dello Stato, Comando Stazione di Foce Sele.
7. Alla Stazione dell'Arma dei Carabinieri di Capaccio Capoluogo e Capaccio Scalo.
8. Al Comando di Polizia Municipale di Capaccio Scalo, incaricato dell'osservanza della presente ordinanza.

COMUNICA

- Che avverso la presente Ordinanza è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale, competente per territorio secondo le norme di cui alla Legge 6/12/1971, n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24/11/71 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente atto.

Dalla Residenza Municipale

4 SET. 2009

Il Sindaco
p/a. Pasquale Marino

